

# La Nuova Rete Sentieristica Sarda: Orizzonte 2026

---

**Guida visiva all'aggiornamento DGR 40-40:**  
integrazione dei Cammini, nuova accessibilità  
e regole per vivere la natura in sicurezza.

Un documento di sintesi per fruitori, guide, enti e professionisti del turismo outdoor.

# La Nuova Legge sulla Montagna (L. 131/2025)



## Il principio di Auto-responsabilità (Art. 22)



Chiunque percorra un sentiero è responsabile di sé stesso. Lo Stato promuove la montagna, ma l'escursionista deve valutare le proprie capacità, affrontando i rischi insiti nell'ambiente naturale.



## Nuova Governance per i Rifugi (Art. 21)



La nuova normativa fa da ponte verso la L.R. 14/2023, demandando alla Regione Autonoma la definizione dei criteri per i "rifugi escursionistici", garantendo standard chiari per l'accoglienza lungo le medie e lunghe percorrenze.

# Il Sentiero come Infrastruttura di Pubblico Interesse

## Art. 825 del Codice Civile

I percorsi della Rete Escursionistica (RES) sono ufficialmente riconosciuti come beni di pubblico interesse.



## L.R. 16/2017 (Art. 14-quater)

La rete escursionistica sarda assume lo status di **infrastruttura pubblica essenziale**.

**Cosa significa?** I sentieri non sono semplici tracce sul terreno, ma opere protette. Questo status giuridico previene chiusure arbitrarie, garantisce la libera fruizione e giustifica l'investimento regionale per la loro tutela a lungo termine.

# Un Unico Ecosistema: RES e Cammini di Sardegna



**Integrazione Totale:** I Cammini religiosi, storici e culturali non sono più entità isolate. Entrano a pieno titolo nella Rete Escursionistica.

**Priorità di Gestione:** L'inserimento nel Catasto garantisce priorità per i finanziamenti, interventi di manutenzione a cura di Forestas e percorribilità bidirezionale.

**Un'unica Fonte di Verità:** Turisti e operatori avranno un solo registro pubblico ufficiale per pianificare, monitorare e valorizzare il patrimonio escursionistico regionale.

# I Nuovi Standard: Il Cruscotto di Qualità del Sentiero



## Stato di Accatastamento (Validazione)

Misura la completezza documentale e burocratica (da 1 = Idea/Incompleta a 4 = Iter di accatastamento completato).



## Stato di Reale Percorribilità

Misura la realtà fisica sul campo (da 1 = Non percorribile a 5 = Tracciato controllato con roadbook e segnaletica perfetta, verificato negli ultimi 1-2 anni).

**Un processo dinamico:** Un sentiero può essere burocraticamente validato (Livello 4) ma temporaneamente in manutenzione sul campo (Livello 3). Il Catasto aggiorna questi valori in tempo reale.

# Aggiornamento DGR 40-40 e Integrazione dei Cammini

*Guida visiva per una rete più accessibile e sicura nell'immediato.*

## Nuova Accessibilità e Regole per la Natura

*Sviluppo di standard e pratiche per la fruizione sostenibile a medio termine.*

## Orizzonte 2026: La Rete Sentieristica Sarda Completa

*Visione futura per un sistema integrato a beneficio di tutti gli utenti outdoor.*

### Integrazione Simbologia e Regole: CAI, IMBA e Mezzi a Motore

*Nuovi standard per la segnaletica MTB e chiarezza sui divieti per i veicoli a motore.*

**PERCORSI  
ESISTENTI**

**Mappatura e  
Valutazione.**  
Analisi dello stato  
attuale.

**INTEGRAZIONE  
CAMMINI**

**Connessione con la rete.**  
Nuovi itinerari e  
collegamenti.

**SVILUPPO  
INFRASTRUTTURE**

**Servizi e Accessibilità.**  
Miglioramento  
segnaletica e punti  
ristoro.

# Segnaletica Unificata: Il Linguaggio Comune

Coda: Colore rosso-bianco-rosso con numero sentiero (Standard CAI).



Aggiunte Cammini: Spazi quadrati (2x2 cm) per loghi turistici o QR code, e la punta della freccia rossa con spazio bianco per il logo/sigla del Cammino (massimo 5 caratteri, es. CMSB).

Corpo: Fino a 3 righe per mete (ravvicinata, intermedia, finale) con tempi di percorrenza.

Integrazione Cromatica: La segnaletica direzionale usa la base RES, ma i segnali orizzontali (segnavia a terra/pietre miliari) dei Cammini adottano lo standard Giallo-Blu.

# Servitù di Passaggio e Proprietà Privata

## Il Patto per il Transito



### Dichiarazione di Non-Interferenza

Per accatastare un sentiero è necessaria la documentazione che attesti l'assenza di conflitti con le proprietà private attraversate.



### Accordi di Transito

Laddove il sentiero tocchi fondi privati, si stipulano accordi formali per la disponibilità del tracciato.



### Bonaria Gestione

Il fine ultimo è la gestione amichevole della servitù di passaggio: il proprietario è tutelato, e all'escursionista è garantita la libera fruizione, per sempre e senza alcun pedaggio.

# Regole di Condivisione e Divieti Assoluti



Sanzioni: 250€ - 2.500€

## Tolleranza Zero per i Motori

È tassativamente proibito il transito con moto enduro, motocross o altri mezzi a motore sui sentieri.

Le sanzioni per chi danneggia il fondo o la segnaletica vanno da 250€ a 2.500€ (Art. 40 L.R. 16/2017).



## Sedi Promiscue e Precedenze

Molti cammini utilizzano carrarecce o tratti a viabilità mista. La regola d'oro in caso di percorsi multi-fruizione:

1. Chi va in bici dà la precedenza a tutti.
2. Chi va a piedi dà la precedenza ai cavalli.
3. Chi va a cavallo ha sempre la precedenza.

# Design for All: Il Nuovo Standard 'Sentieri per Tutti'

L'accessibilità non riguarda solo le sedie a rotelle. La DGR 40-40 introduce un approccio olistico all'ingegneria del sentiero.



## Accessibilità Fisica

Fondo regolare, pendenze ridotte, assenza di ostacoli verticali o sporgenze (frasche a minimo 2 metri di altezza).



## Accessibilità Sensoriale

Supporti per la percorrenza semi-autonoma di non vedenti e ipovedenti (pali batti-bastone, corrimano continui, percorsi cordati).

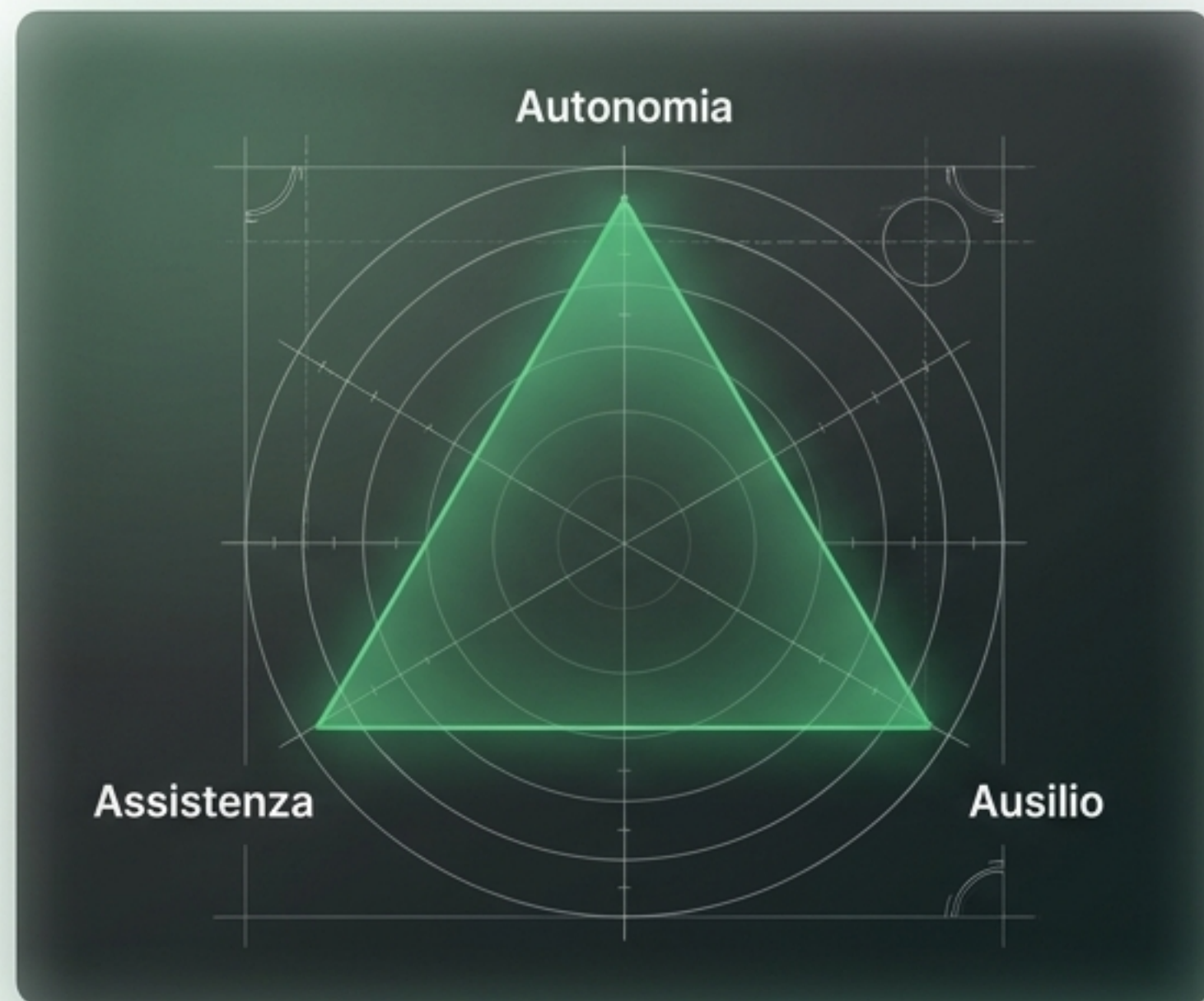


## Accessibilità Cognitiva/Psichica

Mappatura di punti a forte impatto emotivo (rumori improvvisi, fobie, variazioni nette luce/ombra) e adozione di segnaletica CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa).

# La Scala Graduata di Accessibilità

I sentieri che non possono essere totalmente accessibili a causa di ostacoli naturali insormontabili possono comunque essere certificati fornendo strumenti per una fruizione assistita.



## Dimension 1: Autonomia

Grado in cui il fruitore può percorrere il sentiero da solo (es. fondo stabilizzato, assenza di gradini).

## Dimension 2: Ausilio

Presenza di infrastrutture fisiche o digitali sul posto (es. guide tattili, schede CAA scaricabili, info-point per evitare affollamenti).

## Dimension 3: Assistenza

Dettagli e meta-dati web specifici forniti per gli accompagnatori, affinché possano prefigurare esattamente la logistica, la fatica e i potenziali imprevisti della tappa.

# I 4 Custodi del Ciclo di Vita del Sentiero

## I Custodi del Sentiero (La Novità)

Associazioni locali, cittadini e appassionati che si affiancano agli enti ufficiali per il presidio costante, la segnalazione dei danni e l'adozione affettiva del territorio.



## Soggetto Rilevatore

Il progettista. Traccia il percorso, redige il roadbook, rileva le coordinate e inserisce i dati nel Catasto.

## Soggetto Manutentore

Chi agisce sul campo (es. Forestas). Assicura e monitora fisicamente lo stato di manutenzione, tagliando frasche e ripristinando il fondo.



## Soggetto Gestore

L'ente che detiene la governance amministrativa e il controllo ufficiale del tracciato.

**L'aggiornamento DGR 40-40 non è solo una revisione burocratica. Trasforma il mondo escursionistico sardo in un'infrastruttura di livello mondiale: legalmente protetta, profondamente inclusiva, e tecnologicamente misurabile.**



### 1. Unica Rete

Cammini e Sentieri uniti in un solo Catasto.



### 2. Inclusione Reale

Il primo sistema progettato "nativamente" per ogni tipo di abilità sensoriale, fisica e cognitiva.



### 3. Responsabilità Condivisa

Dalla legge statale per l'escursionista, all'impegno dei nuovi "Custodi del Sentiero". La natura sarda è ora un bene collettivo strutturato.